

PROMOSSA DA



IN COLLABORAZIONE CON



COMUNICATO STAMPA - 06/02/2024

**I tempi delle donne.
Nella bella pittura del Novecento.
dall'8 marzo a Milano**

La mostra a cura di Antonio D'Amico presso la Sala Espositiva sede del Centro Culturale di Milano propone una selezione di opere di alcuni tra gli autori del '900 che hanno raffigurato la donna nella sua quotidiana bellezza.

La vera Bellezza di una donna è riflessa nella sua anima

A. Hepburn

MILANO – Venerdì 8 marzo s'inaugura la mostra "I tempi delle donne. Nella bella pittura del Novecento", a cura di Antonio D'Amico, presso la Sala Espositiva sede del Centro Culturale di Milano in Largo Corsia dei Servi 4. All'inaugurazione, in programma alle ore 17, interverranno il curatore, direttore del Museo Bagatti Valsecchi, Giorgio Appolonia, saggista ed esperto di opera lirica italiana, collaboratore della Radio Svizzera Italiana, il M. Soprano Jae Hee Kim che canterà brani da Opere liriche.

Promossa e realizzata da Organizzazione Flangini, la mostra sarà visitabile dal 9 al 23 marzo a ingresso gratuito, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.00, il sabato dalle 15.30 alle 18.30.

L'esposizione propone una selezione di opere di alcuni tra gli artisti più significativi del Novecento che hanno perseguito gli ideali e la tecnica della "bella pittura", consegnandoci capolavori dell'arte ancorata alla realtà, nella quale la donna è raffigurata nei diversi momenti dell'esistere.

È possibile ammirare un percorso sulla figura femminile rappresentata secondo i canoni estetici di artisti appartenenti a diverse temperie culturali, attraverso 50 opere, tra dipinti e sculture, provenienti da collezioni pubbliche e private. Quest'occasione consente di poter svelare opere custodite in collezioni private difficilmente visitabili dal pubblico, generando una rete di capolavori che formano l'identità storico artistica di un secolo dedito ai valori civili e morali, grazie ai suoi protagonisti, a volte considerati secondari o minori perché lontani da correnti e linguaggi alla moda. Le collezioni che compongono questa mostra rappresentano un modo per tenere viva la memoria di questi artisti, in quanto l'Associazione Flangini, la collezione Boccalatte, l'Archivio Mascarini, tra gli altri, sono custodi di una vastissima produzione di grande qualità, così come lo sono gallerie quali lo Studiolo Fine Art, Palmieri, Ponte Rosso e Faraci Arte.

«La donna – scrive il curatore Antonio D'Amico – è da sempre musa ispiratrice dei pittori, che ne hanno ritratto qualità e desideri, esaltandone silenzi o paure, speranze e tristezze; risvolti sensoriali di straordinario trasporto emotivo, che sfociano nella bella pittura ancorata alla realtà che di volta in volta esalta affascinanti visioni d'innocenza e seduzione, con l'impeto romantico o realistico che s'addice a ciascun pittore.»

«Nella storia dell'arte italiana, in particolar modo se si osservano le esperienze figurative tra l'inizio del secolo e gli anni '70, svariati sono gli artisti che si sono tenuti lontani dalle mode del momento e dai linguaggi di correnti criticamente riconosciute. Molti artisti sono rimasti dediti e fedeli alla bella pittura che ha radici antichissime, alimentando una visione del mondo lontana dai concettualismi. Tra i temi cari a questi artisti c'è quello della donna, figura che più di ogni altro conosce il piacere e la sofferenza del vivere quotidiano. Si potranno ammirare opere di grande intensità psicologica ed emotiva che ritraggono l'universo femminile in diverse pose o semplicemente immaginandola sognante ad occhi aperti, cogliendo gli aspetti di un animo a volte misterioso, spesso seducente e fragile o al contempo forte, dipingendola nelle diverse stagioni della vita, dalla giovinezza alla vecchiaia, nella fatica del saper vivere o già proiettata verso conquiste sul piano sociale, ma sempre conscia della propria femminilità e bellezza».

Informazioni

Titolo: I tempi delle donne. Nella bella pittura del Novecento

A cura di: Antonio D'Amico

Sede: CMC Centro Culturale Milano, Largo Corsia dei Servi, 4 - 20122 Milano

Apertura: 9-23 marzo 2024

Orari di apertura: lunedì-venerdì ore 10.00-13.00 / 14.30-18.00; sabato ore 15.30-18.30

Ingresso: gratuito

Inaugurazione: venerdì 8 marzo, ore 17.00

Intervengono: Antonio D'Amico, direttore del Museo Bagatti Valsecchi e curatore della mostra; Giorgio Appolonia, saggista ed esperto di opera lirica italiana, collaboratore della Radio Svizzera Italiana, il M. Soprano Jae Hee Kim che canterà brani da Opere liriche.

Mostra promossa e realizzata da: Organizzazione Flangini

Con la collaborazione di: CMC Centro Culturale di Milano | Associazione Culturale Giuseppe e Gina Flangini | Culturalmente&musicalmente

Sponsor tecnico: BIG Broker Insurance Group / CiaccioArte - Lloyd's Coverholder

Artisti in mostra

Lina Arpesani	Claudia Formica
Evangelina Alciati	Renato Guttuso
Giuseppe Amisani	Giovanni Lentini
Carlo Bellesia	Giuseppe Mascarini
Alfredo Beltrame	Enrico Mazzolani
Ettore Beraldini	Francesco Messina
Pietro Anacleto Boccalatte	Cesare Monti
Luigi Bracchi	Giulio Vito Musitelli
Remo Brindisi	Bernardino Palazzi
Anselmo Bucci	Piero Persicalli
Massimo Campigli	Ortensia Pietrasanta
Felice Casorati	Guido Trentini
Bruno Cassinari	Carlo Vitale

Giorgio De Chirico

Gina Zandavalli

Giuseppe Flangini

Momenti d'incontro

Visite guidate per le scuole di ogni ordine e grado informazioni al 3474533449

Visite per ipovedenti: solo su prenotazione al numero 3474533449. Si forniscono lenti speciali.

Per info: Associazione Flangini 347 4533449 | associazione.flangini@gmail.com |

www.associazioneflangini.eu | Facebook: Associazione Culturale Giuseppe e Gina Flangini

Ufficio stampa per Associazione Flangini: Francesco Mastrozzi | 347 1241178 |

francesco.mastrozzi@gmail.com